

18 SETTEMBRE - AL CENTRO I VALORI «INTANGIBILI»

## Il bilancio sociale del San Camillo

umeri e tabelle vengono spesso adoperati per raccontare un'attività clinica:

sono importanti ma, a volte, non bastano. Perché non riescono ad esprimere completamente tutto quello che sta alle spalle di una struttura sanitaria, soprattutto se si tratta di un presidio sanitario con le caratteristiche del San Camillo. Il Presidio sanitario di Torino, che si trova in strada comunale Santa Margherita 136, opera nel solco della tradizione e dell'insegnamento di Camillo de Lellis, il santo che ha dedicato la sua vita all'assistenza dei malati. Un'assistenza che non prendeva in esame il solo male ma la persona intera, nel solco del motto «più cuore in quelle mani».

Per questo, dal 2011 a oggi, il San Camillo di Torino si è dotato di uno strumento particolare per raccontare come opera sul territorio: si tratta del Bilancio sociale, che verrà presentato alla città mercoledì 18 settembre, dalle 9.30 alle 12, nella sede del Presidio. Parliamo di uno strumento in cui sono riportati l'attività clinica, i risultati di produzione, di organizzazione, di qualità e di ricerca della struttura per quanto riguarda l'anno 2018. Il San Camillo è stato tra i precursori nella scelta di comunicare gli obiettivi raggiunti e con la massima trasparenza possibile. Questo è stato possibile

grazie alla collaborazione con l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Torino e con il Dipartimento di management dell'Università degli studi di Torino: in questo modo il lavoro è stato condotto secondo le linee guida indicate dal «Metodo Piemonte» per la validazione delle competenze.

Quest'anno il San Camillo ha poi scelto di raccontare le esperienze che hanno caratterizzato il 2018 in maniera differente dal passato. Per tale motivo il Bilancio Sociale ha il titolo «Tante storie per una storia unica», in modo che non fosse un rendiconto semplicemente economico e organizzativo dell'attività. Il Presidio sanitario dà infatti particolare importanza ai cosiddetti «valori intangibili», quelli che non si possono definire numericamente ma che sono fondamentali per il buon funzionamento di ogni struttura, soprattutto sanitaria come il San Camillo. Nel Bilancio sociale 2018 tali Capitali sono stati suddivisi all'interno di cinque aree (Umano, Intellettuale, Sociale/Relazionale, Naturale ed Economico Finanziario/Organizzativo), in cui i protagonisti della vita quotidiana del Presidio hanno messo nero su bianco le proprie esperienze. Esperienze che hanno coinvolto tutti coloro che si interfacciano con la struttura (dipendenti, pazienti, caregiver e stakeholder) e che sono state significative per la crescita complessiva del San Camillo.

